

LUIGI SENSI

MARIO BROZZI

Un costante rapporto di amicizia e di affetto ha legato Mario, nato a Mondovì il 23-9-1920 e deceduto a Cividale del Friuli 4-2-2009, a Spello, terra d'origine di suo padre l'ing. Fulvio Brozzi (1893-1954). In questa cittadina era solito trascorrere con la moglie, la signora Flaminia Marchetti, le figlie Fulvia e Marina, il periodo estivo, nella residenza in via Torri di Properzio, la c.d. casa del B. Andrea, nella quale negli ultimi secoli avevano abitato importanti famiglie e artisti come il pittore Carlo Lamparelli (1655 c.ca – 20-7-1727), priore della collegiata di S. Maria Maggiore. Spesso durante la sua permanenza incontrava amici e studiosi, tra i più presenti il prof. Otto von Hessen (1937-1998), docente di Archeologia Medievale nelle Università di Pisa e successivamente di Venezia, impegnato anche lui nelle ricerche sulla civiltà longobarda.

A Cividale del Friuli ha abitato fin dal 1931 e, tra il 1977 e il 1980, ha diretto il Museo Archeologico. La rivista *“Forum Iulii. Annuario del Museo Nazionale di Cividale del Friuli”*, il periodico scientifico che ha contribuito a fondare, gli ha dedicato il volume XXXIII (2009) con una serie di saggi che illustrano la sua attività di ricerca e di studio dal 1950 al 2000, come documenta la ricca produzione di scritti da lui pubblicati: nella Bibliografia sono raccolti oltre 230 contributi. La stessa rivista presenta anche una *Festschrift*, con studi in suo onore che raccoglie saggi di vari studiosi, dedicati in particolare Cividale e alle antichità altomedievali.

“Un ricordo” è stato offerto anche dall’“Associazione Amici dei Musei, Archivi e Biblioteche di Cividale”, con una pubblicazione edita nel 2011.

Le sue ricerche archeologiche e i suoi studi hanno contribuito, in maniera determinante, a chiarire vari aspetti dei rapporti tra la popolazione stanziata nell'antica *Forum Iulii* e il gruppo dei Longobardi che si erano insediati in quel territorio tra VI e VII sec. d.C., indagini pionieristiche, riprese anche da altri studiosi in aree interessate da analoghe problematiche, che hanno concorso allo sviluppo degli studi in questo settore. Per questo importante apporto alle conoscenze scientifiche, su proposta

di Helmut Roth (1941-2003), Professor für Vor-und Frühgeschichtliche Archäologie, la Philipps Universität di Marburg, gli ha conferito nel 1990 la *laurea honoris causa*.

Non ha dimenticato nei suoi studi l'Umbria e, a Spello, ha dedicato la *Guida di Spello romana*, Assisi, S. Maria degli Angeli 1972, ristampata a Foligno nel 1985.

Nel 1989 è stato nominato Socio Corrispondente della nostra Accademia ed ha pubblicato il lavoro: *Una croce aurea longobarda scoperta nel Territorio di Foligno*, in *Boll. Stor. Foligno XIV*, 1990, pp. 482-486.

Nel 1985 ha presentato lo studio: *La necropoli longobarda di Assisi*, in *Memorie storiche forogiuliesi* 65, 1985, pp. 27-30, dove ha illustrato la documentazione conservata nell'Archivio fotografico dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma, relativa ad alcuni corredi tombali di età longobarda, ricordati come provenienti da Assisi e dei quali attualmente si ignora la collocazione.



Mondovi 1920

Civiale del Friuli 2009